

# Porcellane Europee da Collezione

Genova 13 Giugno 2017



CAMBI









# CAMBI

## GENOVA

Castello Mackenzie  
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova  
Tel. +39 010 8395029  
Fax +39 010 879482  
genova@cambiaste.com

## MILANO

Palazzo Serbelloni  
Corso Venezia 16 - 20121 Milano  
Tel. +39 02 36590462  
Fax +39 02 87240060  
milano@cambiaste.com

## ROMA

Via Margutta 1A - 00187 Roma  
Tel. +39 06 95215310  
roma@cambiaste.com

## RAPPRESENTANZE

### TORINO

Via Giolitti 1  
**Titti Curzio** - Tel: 011 4546585  
torino@cambiaste.com

### VENEZIA

San Marco 3188/A  
**Gianni Rossi** - Tel: 339 7271701  
g.rossi@cambiaste.com

### LUGANO

Via Dei Solari 4, 6900  
**Lorenzo Bianchini** - Tel: +41 765442903  
l.bianchini@cambiaste.com

## CONDITION REPORT

Lo stato di conservazione dei lotti non è indicato in maniera completa in catalogo; chi non potesse prendere visione diretta delle opere è invitato a richiedere un condition report all'indirizzo e-mail:

The state of conservation of the lots is not completely specified in the catalog. Who cannot personally examine the objects can request a condition report by e-mail.

**conditions@cambiaste.com**

## CAMBI LIVE

In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta tramite il servizio Cambi Live su:

In this sale is possible to participate directly through Cambi Live service at:

**www.cambiaste.com**

## DIPARTIMENTI

### Argenti Antichi

Carlo Peruzzo  
c.peruzzo@cambiaste.com

### Arte Moderna e Contemporanea

Michela Scotti  
m.scotti@cambiaste.com  
Daniele Palazzoli  
d.palazzoli@cambiaste.com

### Arte Orientale

Dario Mottola  
d.mottola@cambiaste.com

### Arti Decorative del XX secolo

Marco Arosio  
m.ariosio@cambiaste.com

### Design

Piermaria Scagliola  
p.scagliola@cambiaste.com

### Dipinti del XIX e XX secolo

Tiziano Panconi (Direttore Scientifico)  
t.panconi@cambiaste.com

### Dipinti e Disegni Antichi

Gianni Minozzi  
g.minozzi@cambiaste.com

### Gioielli Antichi e Contemporanei

Titti Curzio  
t.curzio@cambiaste.com

### Libri Antichi e Rari

Gianni Rossi  
g.rossi@cambiaste.com

### Maioliche

Giovanni Asioli Martini  
g.asiolimartini@cambiaste.com

### Orologi da Polso e da Tasca

Francesca Tagliatti  
f.tagliatti@cambiaste.com

### Porcellane

Enrico Caviglia  
e.caviglia@cambiaste.com

### Scultura e Oggetti d'Arte

Carlo Peruzzo  
c.peruzzo@cambiaste.com

### Tappeti

Giovanna Maragliano  
g.maragliano@cambiaste.com



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
CASE D'ASTA



FEDERAZIONE EUROPEA  
DI VENDITORI ALL'ASTA



# PORCELLANE EUROPEE DA COLLEZIONE

Esperto  
Enrico Caviglia

ASTA 314  
**MARTEDÌ 13 GIUGNO 2017**  
ORE 11.00 • LOTTI 1-119

## ESPOSIZIONE GENOVA CASTELLO MACKENZIE

VENERDÌ	9 GIUGNO 2017	ORE 10-19
SABATO	10 GIUGNO 2017	ORE 10-19
DOMENICA	11 GIUGNO 2017	ORE 10-19
LUNEDÌ	12 GIUGNO 2017	ORE 10-19



I  
RARO CONTENITORE PER PANNA  
VIENNA, MANIFATTURA DI CLAUDIUS INNOCENTIUS DU PAQUIER, 1725 CIRCA  
Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 10. Usure all'oro, coperchio mancante  
La decorazione vede tre riserve rotonde con cineserie in oro e rosso, su fondo argento.  
Il modello di questo recipiente, su tre piedini a zampa di leone e con manico mistilineo,  
è ripreso dalle prime stoviglie eseguite a Meissen nel periodo Böttger.  
€ 3.000 - 4.000



2

TAZZA CON PIATTINO

VIENNA, MANIFATTURA DI CLAUDIUS INNOCENTIUS DU PAQUIER, 1730 CA.

Porcellana. Marca: assente. Diametro piattino cm 12,3; altezza tazza cm 4,7

Leggere usure alla policromia del piattino, piccolissime sbeccature al bordo superiore della tazza

Sia la tazza che il piattino ospitano uno stemma nobiliare di un conte.

Il resto della superficie è decorato con rami di fiori indiani che fuoriescono da una roccia stilizzata. Sul retro del piattino rami fogliari e fioriti in rosso.

Du Paquier fonda nel 1717 la seconda fabbrica europea di porcellane grazie all'aiuto di due transfughi da Meissen.

€ 3.000 - 4.000



**3**

**RARISSIMO VASO A DOPPIA PARETE**

**VIENNA, MANIFATTURA DI CLAUDIUS INNOCENTIUS DU PAQUIER, 1730 CIRCA**

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 12. Usure all'oro

Questa porcellana è decorata in policromia e oro con fiori indiani e due mascheroni dorati in rilievo come quelli che Du Paquier aveva utilizzato nel 1730-1735 per guarnire alcune zuppierie del servizio inviato in Russia per gli zar.

Il vaso a doppia parete è formato da un recipiente interno per contenuti caldi, che forma un tutt'uno con uno esterno traforato e distanziato dal primo in modo da evitarne il surriscaldamento e l'ustione delle mani nell'afferrarlo. La sua realizzazione poneva grandi difficoltà tecniche.

€ 8.000 - 10.000



4

FIGURINA

MEISSEN, 1738 CIRCA

MODELLO DI J.J.KAENDLER, PRIMA DEL 1738

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 18. Mano destra riattaccata all'altezza del polso

Raffigura una vecchia contadina con un cesto di pere sul braccio sinistro nell'atto di offrire un frutto con la mano destra.

Sino a pochi anni or sono si pensava che questo modello facesse parte della famosa serie dei "Cris de Paris" prodotta a partire dal 1747, ma da documenti risulta invece che era stata realizzata già nel 1738.

Figurine dello stesso modello sono pubblicate ad esempio in P.W.Meister, Porzellan des 18. Jahrhunderts, I, 1967, p. 261; anche in I.Menzhausen, In Porzellan verzaubert, 1993, p. 150 (collezione svizzera Pauls-Eisenbeiss, Riehen); un'altra in L.and Y.Adams, Meissen Portrait Figures, 1987, p.103; una terza in M.Eberle, Cris de Paris Meissener Porzellanfiguren des 18. Jahrhunderts, 2001, n. 3 € 3.000 - 4.000



5

**RARISSIMA TAZZA CON PIATTINO**

**MEISSEN, VERSO IL 1740**

Porcellana. Marca: spade in blu, numero "2" impresso. Diametro piattino cm 13; altezza tazza cm 4,6

Perfetto stato di conservazione

Sia l'esterno della tazza che del piattino sono a fondo rosso corallo. La decorazione policroma vede sulla tazza una riserva mistilinea con figure di nobili a passeggio in paesaggio alberato, mentre all'interno della tazza e del piattino le riserve sono circolari.

Questo particolare color rosso, definito in diversi modi dagli studiosi (rosso corallo, rosso papavero, rosso rosa canina) era chiamato semplicemente rosso negli inventari della manifattura. Molto rare sono le porcellane con questo fondo, vedi ad esempio la zuccheriera conservata a New York nella collezione Arnhold pubblicata in M.Cassidy-Geiger; The Arnhold Collection of Meissen Porcelain 1710-50, London 2008, n. 148; oppure il servizio da tè e cioccolata esposto ad Amsterdam al Rijksmuseum e pubblicato sul catalogo A.L.den Blaauwen, Meissen Porcelain in the Rijksmuseum, 2000, n. 221

€ 3.000 - 4.500





6

**TAZZA CON PIATTINO  
MEISSEN, 1740 CA.**

Porcellana. Marca: spade in blu, tracce di lettere o numeri in oro. Diametro piattino cm 13,5; altezza tazza cm 4,7

Ottimo stato

Sia l'esterno della tazza che del piattino sono a fondo blu decorato a rami fioriti in oro. Inoltre sulla tazza e sul piattino riserve quadrilobate con ricca bordura a rocailles vegetali e conchiglie stilizzate che incorniciano scene di uomini a cavallo in diversi paesaggi.

Rare sono le porcellane di Meissen a fondo blu con la decorazione in oro così ricca ed esuberante tanto da creare un oggetto particolarmente raffinato e ricercato.

€ 2.200 - 3.300





7

COPPIA DI VASETTI

MEISSEN, 1735 - 1740

PROBABILE PITTURA DI CHRISTIAN FRIEDRICH HEROLD (1700-1779)

Porcellana. Marca: spade in blu. Altezza cm 15,5 ca.

Ottimo stato. Un vaso con piccola sbecatura al bordo superiore ricomposta in restauro, un coperchio con parte del piccolo del fiore mancante. Di forma a balaustro, con coperchio dalla presa a boccio con peduncolo fogliato, sono riccamente decorati. Su ogni vaso due riserve a "Laub-und Bandelwerk" (ossia a "a foglie e a nastri") in rosso, porpora, lustro di Boettger e oro che racchiudono scene di porto. Mentre una scena è policroma quella sul lato opposto è in monocromia rosso porpora. Il resto della superficie ospita rami di fiori indiani. Lo stesso impianto decorativo è riportato sui coperchi.

A partire dal 1725 circa a Meissen, oltre le cineserie, si cominciano a dipingere scene di commercio marittimo e scene di porto dove sono illustrati con vivacità ed immediatezza i crocchi degli scaricatori, le trattative dei commercianti con, sullo sfondo, le navi in arrivo e in partenza. La maggior parte di queste decorazioni si devono alla mano di Herold.

€ 6.500 - 8.500





8

#### TERRINA CON SOTTOPIATTO

PROVENIENZA: SERVIZIO PER GERLACH ADOLF VON MÜNCHHAUSEN QUALE DONO DA PARTE DI AUGUSTO III RE DI POLONIA ED ELETTORE DI SASSONIA  
MEISSEN, 1745 CIRCA

Porcellana. Marca: spade in blu, numero "21" impresso sotto il piatto. Terrina altezza cm 15,5; piatto diametro cm 30. Piccolissima insignificante sbecatura al labbro superiore di un cinghiale, usure alla decorazione del piatto

Di forma rotonda ha la presa del coperchio costituita da un melograno con picciolo e foglie. I manici sono modellati a forma di testa di cinghiale.

La decorazione è ad animali fantastici "alla Löwenfinck" in "Inselstil", ossia su zolle erbose che danno l'impressione di essere delle isole. La vegetazione è "all'indiana". Ai bordi troviamo un motivo vegetale stilizzato e profilature.

Sia il coperchio che il sottopiatto ospitano lo stemma nobiliare.

Ci sono noti altri pezzi di questo servizio: un piatto è stato esposto alla storica mostra di Monaco di Baviera nel 1966 e pubblicato nel relativo catalogo R.RUECKERT, Meissener Porzellan 1710-1810, München 1966 n. 478; anche in PSCHNYEDER VON WARTENSEE, Meissner Wappenservice des 18. Jahrhunderts, in Keramifreunde der Schweiz, Mitteilungsblatt n. 50, aprile 1960, n. 131; un altro piatto è pubblicato da M.NEWMAN, Die deutschen Porzellan-Manufakturen, Braunschweig 1977, I, n. 52; tre piatti si trovano a New York, collezione Arnhold (M.Cassidy-Geiger, The Arnhold Collection of Meissen Porcelain 1710-50, 2008, n. 204 a-c).

Gerlach Adolf Freiherr von Münchhausen (1688-1770) nacque in una famiglia aristocratica della Bassa Sassonia. Nel 1715 entrò al servizio dell'Elettore di Hannover; re Giorgio II d'Inghilterra che nominò von Münchhausen Consigliere di Gabinetto nel 1727, e Alto Maestro della Prefettura di Celle nel 1732. Münchhausen giocò un ruolo politico sempre più importante negli anni seguenti la morte dell'Imperatore Carlo VI, e fu particolarmente considerato sia da Giorgio II che dal suo successore Giorgio III, il quale lo nominò Primo Ministro del Braunschweig e dell'elettorato di Hannover nel 1765.

Nell'Archivio di Stato di Dresda furono scoperti dei documenti di corrispondenza che dimostrano che von Münchhausen ha giocato un ruolo di primo piano durante i negoziati nel 1745 per un prestito di 3,5 milioni di talleri da Braunschweig alla Sassonia. La corrispondenza tra Münchhausen ed il ministro di Sassonia Johann Cristian von Hennicke, rivela che Hennicke - che era responsabile sotto il conte Brühl per la manifattura di Meissen - richiese, il 4 gennaio del 1745, una copia dello stemma di Münchhausen. Il 17 aprile 1745 Münchhausen, a sua volta, inviò una lettera di ringraziamento per il "magnifico dono reale di porcellana".

Nel 1745 Münchhausen rappresentò l'Elettore di Hannover Giorgio II all'incoronazione di Stefano di Lorena quale Imperatore del Sacro Romano Impero a Francoforte. In quanto tale, egli avrebbe dovuto partecipare all'incoronazione ed agli altri banchetti di stato, ma avrebbe anche dovuto ospitare da lui per due cene, in qualità di rappresentante dell'Elettore di Hannover.

Questo dono ci suggerisce anche una certa delicatezza politica. Infatti Münchhausen era un servo dell'Elettore di Hannover; ma le sue proprietà si trovavano in parte in Sassonia e questo facevano di lui in un certo senso un soggetto dell'Elettore di Sassonia. Nella sua lettera di ringraziamento, scrisse come "un soggetto reale e vassallo di Sua Maestà Reale in Polonia", piuttosto che come un ministro dell'Elettore di Hannover:

€ 20.000-28.000

Il lotto è accompagnato da attestato di libera circolazione





9

COPPIA DI PIATTI

MEISSEN, 1740 CA.

Porcellana. Marca: spade in blu, numero "22" impresso. Diametro 24 cm

Ottimo stato

Sono dipinti in monocromia porpora ed oro con animali fantastici su zolle ad isola attorniate da motivi vegetali all'indiana ed insetti in volo.

Questa tipologia decorativa fu inventata a Meissen da Adam Friedrich von Löwenfinck, superlativo pittore di "fiori indiani", cineserie ed animali fantastici. Nato nel 1714, proveniente da nobile famiglia caduta nell'indigenza, fu assunto presso la manifattura all'età di 13 anni. Terminato l'apprendistato nel 1734 rimase a Meissen solo fino al 1736. Lo troviamo poi attivo presso altre manifatture anche come pittore su maiolica fino alla morte avvenuta all'età di 40 anni. A lui si deve non solo l'invenzione di questi straordinari animali fantastici ma pure di una particolare ed unica tipologia di cineserie. Anche dopo la sua partenza da Meissen per alcuni anni i pittori continuarono a dipingere stoviglie alla sua maniera

Due piatti dello stesso servizio li troviamo ad esempio a Jacksonville (Florida), The Cummer Gallery of Art (v. The Wark Collection, Early Meissen Porcelain, 1984, n. 199-200); un pezzo già nella Collezione Hoffmeister, Amburgo (v. D. Hoffmeister, Meissener Porzellan des 18. Jahrhunderts, Hamburg 1999, I, n. 188).

Un altro piatto è conservato in Germania a Bad Pyrmont, collezione Britzke (Das Meissner Porzellan 1709-1765 der Britzke-Sammlung, 2009, p. 138). Al museo Castello di Lustheim presso Monaco di Baviera, già collezione E.Schneider, diversi pezzi sono esposti nella vetrina n. 21.

€ 1.800 - 2.600

**10**

**ALZATINA**

**MEISSEN, 1740 CA.**

Porcellana. Marca: spade in blu sotto la base. Altezza cm 22,5; 16,2 x 14,5

Piccole rotture alle foglie

Su base erbosa con fiori fogliati a tutto tondo, due putti avvinghiati sorreggono una vaschetta ovale decorata esternamente con fitte rocailles a rilievo. All'interno tre fiori recisi detti "Holzschnittblumen" e insetti ombrati.

Questa tipologia di fiori, copiata dagli erbari e dai libri di botanica, appaiono a Meissen verso il 1737 ed avranno vita breve. Collocati di solito in ordine sparso sono spesso frammisti ad insetti ed eseguiti con la loro ombra. Verso il 1745 saranno sostituiti dai decoratori della manifattura con fiori copiati direttamente dalla natura.

€ 1.500 - 2.200



**11**

**FIGURINA DI CONIGLIO**

**MEISSEN, 1745 CIRCA**

Porcellana. Marca: spade in blu sul bordo della base. Altezza cm 8,2; 10 x 6  
Orecchio sinistro restaurato, minime sbecature alle foglie.

Su base con foglie e fiori siede il coniglio dipinto in leggera policromia.

Al museo Castello di Lustheim presso Monaco di Baviera, già collezione E.Schneider, è conservato un coniglio molto simile al nostro che fu pure esposto alla storica esposizione del 1966 al Bayerischen Nationalmuseum di Monaco di Baviera e pubblicato sul relativo catalogo (R.Rückert, Meissener Porzellan 1710-1810, München 1966, n. 1177).

€ 1.000 - 1.400







**12**

**RARISSIMO ED IMPORTANTE GRUPPO**

**MEISSEN, 1740-1745 CIRCA**

**MODELLO DI J. J. KAENDLER, 1740-1741**

Porcellana. Marca: spade in blu sotto la base. Altezza cm 17,5. Ampî restauri

Il gruppo rappresenta "l'amante impetuoso". Una pastorella seduta in nêgligê accanto ad una pecora cerca di evitare l'invadenza di un giovane cavaliere in impeto amoroso. Alle spalle del giovane un amorino lo afferra per i capelli con la mano sinistra mentre lo colpisce in testa con l'arco che tiene nella destra. Dietro la coppia un arlecchino divertito è in atteggiamento di schermo.

Questo gruppo fu ispirato a Kaendler da una incisione di William Hogarth del 1736.

Un gruppo dello stesso modello si trova nella collezione svizzera Pauls-Eisenbeiss ed è pubblicato da P.W.Meister; Porzellan des 18. Jahrhunderts, I, 1967, p. 313; anche in I.Menzhausen, In Porzellan verzaubert, 1993, p. 150.

€ 15.000 - 25.000



**13**  
**FIGURINA**  
**MEISSEN, VERSO IL 1750**

Porcellana. Marca: Spade blu. Altezza 5,5 cm  
 Minime rotture alle foglie.  
 Raffigura un cinghiale su zolla erbosa.  
 € 1.300 - 1.500

**14**  
**COPPIA DI SCULTURE**  
**MEISSEN, 1750 CIRCA**

Porcellana. Marca: assente. Lunghezza cm 25 e cm 23,5  
 Restauri. Basi moderne in legno.  
 Su zolla erbosa e fiorita giacciono un leone e un bue.  
 € 4.000 - 5.000



**15**  
**PORTA AGHI**  
**MEISSEN, METÀ DEL XVIII SECOLO**

Porcellana. Marca: spade in blu. Lunghezza cm 6,5  
 Ottimo stato. Montatura in argento dorato di epoca posteriore.  
 A forma di gamba con calza legata da una giarrettiera rossa e infilata in  
 una scarpina con tacco.

Una gambina simile è stata esposta a Colonia nel 2010 in occasione della  
 mostra per i 300 anni di fondazione della Manifattura di Meissen, presso il  
 Museum für Angewandte Kunst e pubblicata sul relativo catalogo (P.Brattig,  
 Meissen Barockes Porzellan, 2010, n. 73. Un'altra, ma chiusa superiormente,  
 che serviva da calcatabacco per le pipe, si trovava nella famosa  
 collezione Blohm esposta per anni al Museum für Kunst und Gewerbe di  
 Amburgo e pubblicata sul catalogo H.Jedding, Porzellan aus der Sammlung  
 Blohm, Hamburg 1968, n.107.  
 € 600 - 1.200



16

**FIGURINA**

**MEISSEN, 1755 CA. MODELLO DI FRIEDRICH ELIAS MEYER**

Porcellana. Marca: assente. Altezza 14 cm

Sbeccature.

Su zoccolo a rocailles lumeggiato in oro una giovane regge con il braccio sinistro un grosso cesto ripieno di piadine. Questa figurina, ideata nel 1755 circa, ha la stessa radice d'ispirazione che portò alla creazione dei famosi "Cris de Paris" e "Cris de Londre" raffiguranti venditori ambulanti.

Un esemplare simile è stato esposto alla storica esposizione del 1966 al Bayerischen Nationalmuseum di Monaco di Baviera e pubblicato sul relativo catalogo (R.Rückert, Meissener Porzellan 1710-1810, München 1966, n. 950). Un altro faceva parte della famosa collezione Emma Budge di Amburgo venduto in asta nel 1937 (v. Catalogo asta "Die Sammlung Frau Emma Budge, Hamburg, September 1937, n. 828 g). Un terzo è pubblicato da L.a.Y.Adams, Meissen Portrait Figures, 1987, tav. IXL. Un quarto esemplare si trova in M.Eberle, Cris de Paris, Meissener Porzellanfiguren des 18. Jahrhunderts, Leipzig 2001, n. 10.

€ 2.500 - 4.000



17

**DUE CANDELIERI**

**MEISSEN, 1750-1755**

**MODELLO DI J.J.KAENDLER**

Porcellana. Marca: spade blu. Altezza cm 30,8; cm

29. Stato: un pezzo con sbeccatura alla base e un

braccio di un putto restaurati; minime sbeccature.

I nostri candelieri raffigurano l'allegoria dell'Estate

e dell'Autunno. Formati da ricche rocailles, deco-

racati in policromia e oro, troviamo sul primo Cere-

re accompagnata da un putto, entrambi tengono

nelle mani spighe di grano con fiori. Questa era la

divinità materna della terra e della fertilità, protet-

trice dei raccolti. Sull'altro Bacco e putto con tralci

e grappoli d'uva

Questi candelieri facevano parte di un gruppo che rappresentava le quattro stagioni

Un candelabro dello stesso modello con Bacco è pubblicato da L.a.Y.Adams, Meissen Portrait Figures, 1987, p. 84

€ 2.500 - 3.000



**18**

**RARA COPPIA DI FIGURINE DI TURCHI  
MEISSEN, 1750 CIRCA**

Porcellana. Marca: spade in blu. Altezza cm 17,5 e 16. La figura maschile con testa riattaccata, punta piede destro e punta spada restaurati. La figura femminile con avambraccio destro ricolato, mani e manica sinistra della giacca restaurate. Un coperchio di epoca posteriore.

I nostri turchi, dalle vesti decorate con fiori indiani, poggiano su basi con foglie e fiori a rilievo e tengono tra le mani un contenitore a cestello con coperchio decorati con "deutsche Blumen".

I modelli di queste due figurine sono stati plasmati da J.F.Eberlein attorno al 1746 come saliere per il conte Brühl ed avevano la doppia funzione di porta spezie e decorazione delle tavole imbandite.

Una figurina dello stesso modello del turco è pubblicata da L. and Y.Adams, Meissen Portrait Figuren, 1987, p.172; troviamo la turca in AA.VV., Catalogue of The Hans Syz Collection, 1979, n. 302.

€ 4.000 - 6.000



**19**

**RARA FIGURINA**

**MEISSEN, 1760 CIRCA**

Porcellana. Marca: spade blu. Altezza cm 14,5

Ottimo stato.

Rappresenta l'allegoria dell'inverno con un putto ignudo semi coperto da un mantello con pelliccia all'interno. Faceva probabilmente parte di una serie raffigurante le quattro stagioni. Al Kunstgewerbemuseum di Berlino è conservata la stessa figurina completamente bianca (cfr. S.BURSCHE, Meissen, Steinzeug und Porzellan des 18. Jahrhunderts, Kunstgewerbemuseum Berlin, 1980, n. 323).

€ 1.500 - 2.000

**20**

**GRUPPO PER LA ZARINA CATERINA II**

**MEISSEN, PRIMA METÀ DEL XIX SECOLO**

**MODELLO DI J.J.KAENDLER DEL 1774 CA.**

Porcellana bianca. Marca: spade, monogramma "FA" e numero "148" in blu. Numero "1161" inciso e "81" impresso.

Altezza cm 19,5, cm 20 x 13

Rotture alle estremità dell'albero. Coda del cane e buona parte dell'arco mancanti.

Raffigura Diana seduta ad un albero con putto che regge l'arco ed il cane in atteggiamento affettuoso.

Questo modello è una replica di uno dei gruppi allegorici e mitologici del "grande ordine russo" effettuato a Meissen dalla Zarina Caterina II ed eseguiti da Kaendler attorno al 1772-1774.

€ 1.000 - 2.000





**21**

**LATTIERA**

**MEISSEN, 1770 CIRCA**

Porcellana. Marca: Spade con punto in blu. Altezza cm 15.  
Ottimo stato.

Dal manico a "J", beccuccio a rocailles e presa del coperchio a fiore è decorata con riserve vegetali con contadinelli.

€ 600 - 800



**22**

**TAZZINA**

**MEISSEN, PERIODO MARCOLINI, FINE XVIII SECOLO**

Porcellana. Marca: Spade con asterisco in blu. Tazza altezza cm 7  
Felatura alla tazza, due piccole sbecchature al piattino.

È decorata in monocromia rosso ferro con riserve rotonde raffiguranti Cupido intento a forgiare le frecce e a scoccarle su un bersaglio con cuore. Inoltre ghirlanda di foglie e nastri geometrizzati in oro.

€ 500 - 600



**23**

**RINFRESCATOIO PER BICCHIERI**

**MEISSEN, 1765 CIRCA**

Porcellana. Marca: spade blu con punto. Altezza cm 14,8; 29,2 x 19,8

Restauro al bordo superiore

Bordo superiore con la caratteristica forma per poter appoggiare la base dei calici. Le due prese sono a rocailles. Decorazione a ramoscelli fioriti in verde e porpora sparsi ed entro riserve rocailles in oro.

Al rinfrescoio è stato aggiunto successivamente un anello di base in argento ed inoltre una vaschetta con griglia in metallo per essere utilizzata come fioriera.

Nell'Archivio statale di Dresda ci sono dei documenti dai quali risulterebbe che un identico motivo decorativo fu dipinto su un servizio ordinato a Meissen da Federico II di Prussia.

€ 800 - 1.000



24

GRUPPO GALANTE  
MEISSEN, 1770 CIRCA

PROBABILE MODELLO DI J. J. KAENDLER E P. REINICKE

Porcellana. Marca: spade in blu con punto. Altezza cm 20,7. Restauri all'albero e al bordo inferiore posteriore della giacca del personaggio maschile; rotture all'albero.

Raffigura una coppia di pastori innamorati accanto ad un albero con accanto alla giovane una pecorella quale simbolo di purezza, di semplicità e di innocenza. Ai piedi del pastore un cane, simbolo della fedeltà. La pastorella tiene in grembo una colomba emblema ideale dell'amore, della fedeltà coniugale e del matrimonio.  
€ 5.000 - 6.000





**25**

**RARISSIMO VASO PER TABACCO**

**DOCCIA, MANIFATTURA DI CARLO GINORI, 1745-1750 CA.**

Porcellana, Marca: assente. Altezza cm 19

Felatura al coperchio consolidata in restauro

Vaso con coperchio baccellato e con motivi in rilievo a forma di foglie stilizzate attorno alla base. La decorazione policroma è a cartigli e motivi reticolati in rosso e oro, inoltre filettature in verde e oro. La presa del coperchio è costituita da una pera con foglie ed è probabilmente un'aggiunta posteriore.

Possiamo datare questa porcellana entro il 1750 considerando sia il colore e le impurità della pasta, sia l'influenza degli stili della manifattura viennese Du Paquier.

Il vaso è stato esposto all'importante mostra viennese del 2005 al Museo Liechtenstein "Baroque Luxury Porcelain, The Manufactories of Du Paquier in Vienna and of Carlo Ginori in Florence" e pubblicato sul relativo catalogo n. 145. Lo troviamo pure in A.d'Agliano, Settecento Europeo e Barocco Toscano nelle porcellane di Carlo Ginori a Doccia, Roma 1996, n. 19.

€ 10.000 - 15.000



**26**

**FIGURINA**

**DOCCIA, MANIFATTURA DI LORENZO GINORI, 1760 CIRCA**

Porcellana. Marca: assente, numero "4" inciso. Altezza cm 13,9. Mano sinistra rincollata.

Su base formata da piccoli massi, poggia un uomo barbuto riccamente abbigliato con soprabito dai bordi di pelliccia.

Questo personaggio appartiene alla serie delle 24 figurine di orientali, modellate da Gasparo Bruschi, citata nell'inventario della manifattura nel 1762. Il gruppo era costituito da 22 figurine in piedi e due sedute all'orientale. Fonte d'ispirazione sono i disegni del "Recueil de cent Estampes representant differentes Nations du Levant" fatti eseguire dall'ambasciatore di Francia a Costantinopoli, conte de Ferriol, poi pubblicati a Parigi nel 1714. La nostra statuina è ispirata dalla tavola numero 37 che ritrae Bey definito "Capitaine de Galere". Una figurina simile si trova a Saronno, Museo Gianetti pubblicata in AA.VV., Porcellane italiane europee e orientali, Ceramiche della collezione Gianetti, 2000, II, n. 22. Un'altra è conservata a Gazzada, Museo Villa Cagnola.

€ 2.500 - 3.000



**28**  
FIGURINA  
DOCCIA, MANIFATTURA DI LORENZO GINORI, 1770-1780  
Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 9,5. Ottimo stato.

Sulla tipica base rocciosa, una figura mitologica siede appoggiata a dei massi squadrati dipinta in policromia con gli incarnati ravvivati dai tipici puntini rossi.  
€ 800 - 1.000



**27**  
FIGURINA  
DOCCIA, MANIFATTURA DI LORENZO GINORI, 1770-1780  
Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 11,6. Parte dell'indice della mano destra mancante.

Sulla tipica base rocciosa, una figura mitologica dipinta in policromia siede su massi con il tessuto che le fascia la vita decorato a ramoscelli fogliati ottenuti a risparmio sul fondo rosso. Gli incarnati sono ravvivati dai tipici puntini rossi.  
€ 800 - 1.000



**29**  
FIGURINA  
DOCCIA, MANIFATTURA DI LORENZO GINORI, 1770-1780  
Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 12,4. Rotture alle foglie.

Sulla tipica base rocciosa una figura mitologica dipinta in policromia regge una cornucopia simbolo di fertilità ed abbondanza. Il tessuto dell'abito è decorato a ramoscelli fioriti e fogliati ottenuti a risparmio sul fondo rosso. Gli incarnati sono ravvivati dai tipici puntini rossi.  
€ 800 - 1.000





**30**

**GRUPPO**

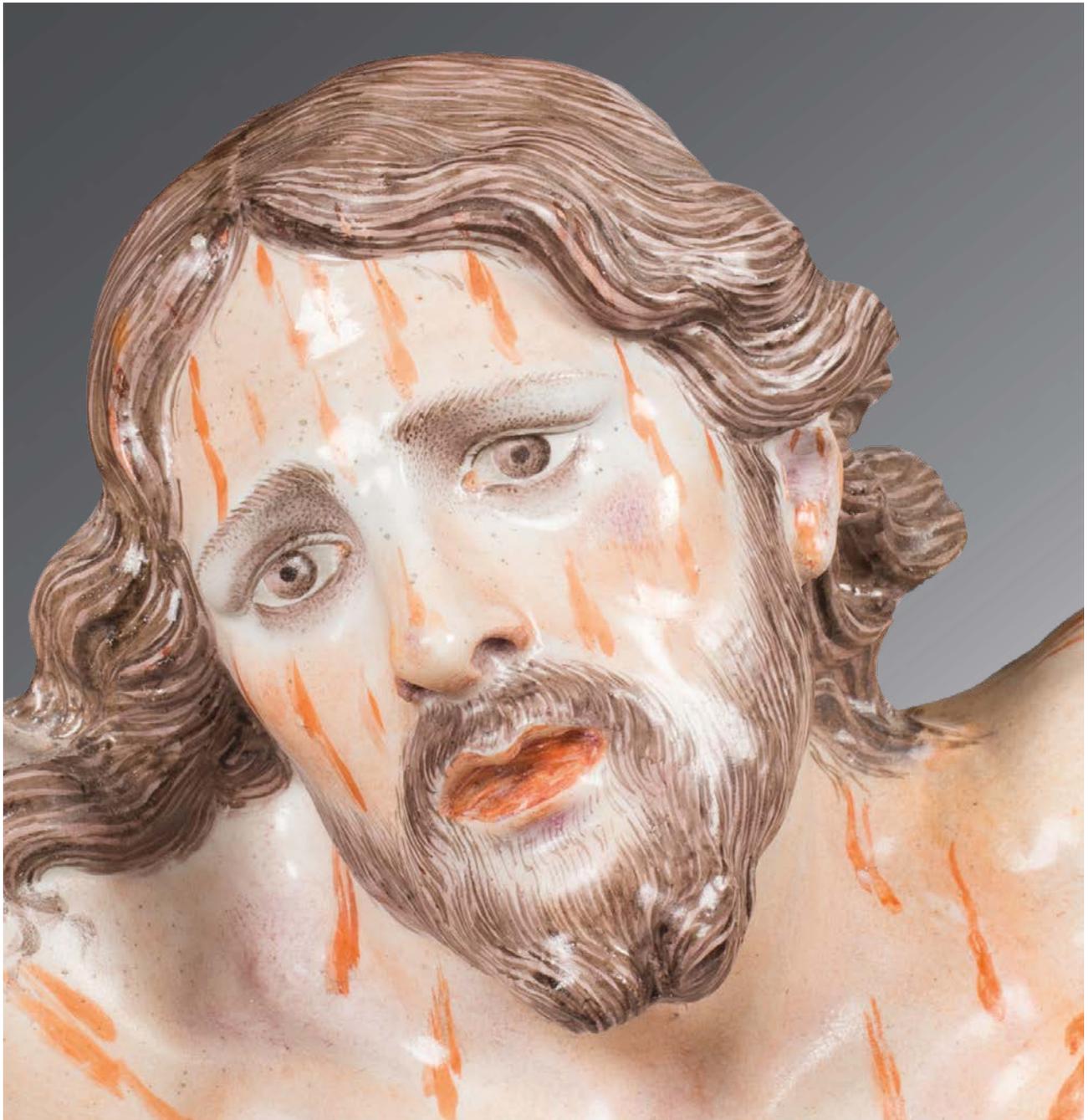
**DOCCIA, MANIFATTURA GINORI, 1760 CIRCA**

Porcellana, Marca: assente. Altezza cm 18,9

Braccio destro del personaggio maschile restaurato e due dita mancanti; piccole rotture alle foglie dell'albero

Soggetto arcadico in policromia. Sulla caratteristica base a massi squadrati una giovane contadina siede con in grembo un putto ignudo, accanto un giovane uomo vestito all'antica.

Da notare la grande armonia della composizione e la delicatezza degli incarnati trattati a puntini rossi tipici a Doccia.  
€ 5.500 - 6.500



**31**

**SCULTURA DI CROCIFISSO DA UN MODELLO DI ALESSANDRO ALGARDI  
DOCCIA, MANIFATTURA DI CARLO GINORI, 1750 CIRCA**

Porcellana policroma. Marca: assente. Cm 69x53. Diversi restauri: spalle e braccio sinistro, spalla destra, dita delle mani di cui parte dell'indice sinistro mancante; parte del piede destro

Invetriatura ripresa per accompagnare e nascondere i restauri.

Montato su pannello polilobato con cornice in rame argentato (dimensioni cm 108x64)

Il nostro crocifisso è ripreso dalla famosa scultura in bronzo del Cristo Vivo di Alessandro Algardi (Bologna 1598-1654 Roma) eseguita attorno al 1646. Si tratta dell'unica scultura in porcellana policroma conosciuta ripresa da questo scultore.

Al Museo di Doccia a Sesto Fiorentino è conservata una versione in porcellana bianca che è stata esposta all'importante mostra viennese del 2005 al Museo Liechtenstein "Baroque Luxury Porcelain, The Manufactories of Du Paquier in Vienna and of Carlo Ginori in Florence" e pubblicata sul relativo catalogo n. 311; anche in A. Biancalana, Porcellane e maioliche a Doccia, 2009, p. 87. Una versione in biscuit, pure conservata nello stesso museo di Doccia, è pubblicata da K. Lankheit, Die Modellsammlung der Porzellanmanufaktur Doccia, 1982, n. 79.

L'unico altro crocifisso policromo della Manifattura Ginori di grandi dimensioni conosciuto, si trova nella chiesa di San Romolo a Colonnata presso Sesto Fiorentino. Di diverso modellato, ripreso da una scultura del Foggini, è stato inaugurato per la processione del Corpus Domini nel 1753.

€ 50.000 - 70.000





### **31 A**

**FIGURINA**

**DOCCIA, MANIFATTURA DI CARLO GINORI, 1760 CIRCA**

**PROBABILE MODELLO DI GASPERO BRUSCHI**

Porcellana bianca. Marca: assente. Altezza cm 28. Rotta all'altezza del ginocchio sinistro e della caviglia destra; tre dita restaurate.

Raffigura la Venere detta "dei Medici", celebre statua in marmo del I secolo a.C. derivata da un'opera di Prassitele, che fu custodita a Villa Medici a Roma dalla fine del Cinquecento sino al 1677 quando fu trasferita a Firenze. Lo studioso Lankheit ci ricorda che a Doccia si producevano sei modelli di questa Venere in almeno quattro dimensioni.

La più grande conosciuta è quella alta cm 132 conservata a Sesto Fiorentino al Museo delle Porcellane di Doccia (G.Liverani, Il Museo delle Porcellane di Doccia, 1967, tav.V; anche in A.Biancalana. Porcellane e Maioliche a Doccia, La Fabbrica dei Marchesi Ginori, I primi cento anni, 2009, p. 49).

€ 2.000 - 3.000



**32**

**COPPIA DI RINFRESCA BOTTIGLIE**

**DOCCIA, MANIFATTURA DI CARLO GINORI, 1750 - 1760**

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 14; 23 x 18

Ottimo stato

Di forma mossa sono decorati a rilievo con cartigli e rocailles.

Per modelli simili si veda ad esempio un pezzo bianco presentato da G. Morazzoni - S. Levy, *Le porcellane italiane*, Milano 1960, II, tav. 175c; mentre a tav. 199c pubblicano una coppia di rinfreschiere con decorazione policroma.

€ 5.000 - 9.000



**33**

**COPPIA DI TAZZINE**

**DOCCIA, MANIFATTURA GINORI, 1770 CA.**

Porcellana. Diametro piattino cm 13;

altezza tazze cm 5

Piccola sbeccatura a una tazza.

Dipinti con il motivo detto "a galli" o "galletto" in rosso ferro e oro, una delle più note e riuscite decorazioni di Doccia in auge sin dall'inizio della produzione della manifattura Ginori.

€ 220 - 300

**34**

**COPPIA DI TAZZINE**

**DOCCIA, MANIFATTURA GINORI, 1770 CA.**

Porcellana. Diametro piattino cm 13;

altezza tazze cm 5

Sbeccatura a una tazza.

Dipinti con il motivo detto "a galli" o "galletto" in rosso ferro e oro, una delle più note e riuscite decorazioni di Doccia in auge sin dall'inizio della produzione della manifattura Ginori.

€ 220 - 300



**35**

**COPPIA DI TAZZINE**

**DOCCIA, MANIFATTURA GINORI, 1770 CA.**

Porcellana. Diametro piattino cm 13;

altezza tazze cm 5

Leggera felatura a un piattino e piccolissima sbeccatura a una tazza.

Dipinti con il motivo detto "a galli" o "galletto" in rosso ferro e oro, una delle più note e riuscite decorazioni di Doccia in auge sin dall'inizio della produzione della manifattura Ginori.

€ 220 - 300



**36**

**PIATTO**

**DOCCIA, MANIFATTURA GINORI, 1780 CA**

Porcellana. Diametro cm 20

Piccola sbeccata con felatura.

Di forma tonda e liscia è decorato "a galli" o "galletto" in rosso ferro e oro, una delle più note e riuscite decorazioni di Doccia in auge sin dall'inizio della produzione della manifattura.

€ 180 - 200



**37**

**TAZZINA E PIATTINO**

**DOCCIA, MANIFATTURA GINORI, 1770 CA.**

Porcellana. Marca: numero "16" in rosso sotto il piattino. Diametro piattino cm 13; altezza tazza cm 7

Piattino con leggere usure all'oro e due piccole sbecature.

Dipinti con il motivo detto "a galli" o "galletto" in rosso ferro e oro, una delle più note e riuscite decorazioni di Doccia in auge sin dall'inizio della produzione della manifattura Ginori.

€ 150 - 180



**38**  
**VASSOIO**  
**DOCCIA, MANIFATTURA GINORI, 1770 CA.**  
 Porcellana. cm 29,5 x 29,5  
 Leggere usure allo smalto  
 Decorazione policroma "al tulipano".  
 € 700 - 800

**39**  
**FIGURINA**  
**PROBABILMENTE DOCCIA, XVIII-XIX SECOLO**  
**MODELLO DI GASPERO BRUSCHI**  
 Porcellana policroma. Marca: assente. Altezza cm 13,1. Ottimo stato

Raffigura Pulcinella con la padella per gli spaghetti, uno dei più noti personaggi della Commedia dell'Arte  
 € 1.500 - 2.500



**40**  
**COPPIA DI TAZZINE CON PIATTINI**  
**DOCCIA, MANIFATTURA GINORI, 1790 CIRCA**  
 Porcellana. Marca: assente. Altezza tazza cm 6,2; diametro piattino cm 12,7  
 Leggere usure all'oro delle tazze.



Decorate in policromia con "uova tagliate" ai bordi e con ghirlande di fiori che formano le lettere "L" sui piattini, "R" e "P" sulle tazze. Attorno al manico corona di alloro con bacche a significare l'amore eterno, imperituro e immortale dei due proprietari delle tazze.  
 € 150 - 180



**41**

**GRUPPO**

**MANIFATTURA GINORI A DOCCIA, 1780 CIRCA**

Porcellana. Altezza cm 25

Rotture all'albero.

La caratteristica base rocciosa, a massi squadriati con fiori sparsi, ospita tre contadinelli intorno ad un albero.

€ 1.000 - 1.200



**42**

**TAZZINA**

**NOVE, MANIFATTURA ANTONIBON, 1770 CIRCA**

Porcellana. Marca: stella rossa. Altezza cm 4,5. Ottimo stato

A forma di bol senza piattino è decorata in policroma a cineserie con figura di cinesino, con un fiore in mano, seduto su zolla ad isola erbosa che gioca con un uccello in volo tra alberi fioriti. Sul retro pagoda stilizzata e una torre.

La nostra tazzina è pubblicata da S.Levy, Tazzine italiane da collezione, 1968, tav. 28.

€ 600 - 1.200

**43**

**FIGURINA**

**NOVE, MANIFATTURA ANTONIBON-PAROLIN, 1790 CIRCA**

Terraglia smaltata policroma. Marca: assente. Altezza cm 16. Avambraccio destro incollato, minime sbeccature

Raffigura un giovane contadino con gerla sulle spalle su zolla erbosa.

Questa figurina è ripresa da un modello in porcellana e la troviamo sia singola che in gruppi combinata con altri personaggi e verrà realizzata anche durante la gestione Baroni (1802-1825)

Una figurina in porcellana dello stesso modello la troviamo a Saronno, Museo Gianetti (AA.VV., Porcellane italiane europee e orientali, Ceramiche della collezione Gianetti, 2000, II, p. 197).

€ 250 - 400



44

**TAZZA CON PIATTINO**

**NOVE, MANIFATTURA ANTONIBON, 1770 CIRCA**

Porcellana. Marca: numero "2" sotto la tazza e "X" sotto il piattino, incisi. Altezza tazza cm 4,3; diametro piattino cm 11,7. Usure allo smalto del piattino.

La decorazione è a ramoscelli fioriti sparsi nel caratteristico colore rosso delle Nove.

€ 80 - 100



45

**TAZZA CON PIATTINO**

**NOVE, MANIFATTURA ANTONIBON - PAROLIN, 1790 - 1800**

Porcellana. Marca: stella in rosso. Altezza tazza cm 4,2; diametro piattino cm 11,5. Sbeccatura alla base della tazza.

Decorazione in oro con ramoscelli fioriti e fogliati sparsi. Per una decorazione simile vedi il servizio conservato al Museo Civico di Bassano e pubblicato da A.Mottola Molino, *L'arte della porcellana in Italia*, 1976, I, n. 275.

€ 80 - 100

46

**ZUCCHIERA**

**NOVE, MANIFATTURA ANTONIBON - PAROLIN, 1770 - 1790**

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 8; cm 14 x 8,7.

Insignificante sbeccatura al bordo superiore

Di forma ovale con coperchio dalla presa a fruttino è decorata in policromia a ramoscelli fioriti e fogliati in riserve delimitate da foglie allungate e stizzate in porpora.

€ 700 - 900



47

TEIERA

VENEZIA, MANIFATTURA VEZZI, 1720 - 1727 (PORCELLANA)

DECORAZIONE POLICROMA ESEGUITA AL DI FUORI DELLA MANIFATTURA IN EPOCA POSTERIORE

Porcellana. Marca: "A" incisa. Altezza cm 8,7. Al coperchio alcune sbecature e presa mancante

È decorata sui due lati con un ramo d'albero fogliato sul quale si trova un uccello appollaiato. Al bordo superiore ed al coperchio rocailles che incorniciano un reticolo.

Per teiere di Vezzi dalla stessa forma vedi ad esempio F. Stazzi, Porcellane della casa eccellentissima Vezzi (1720 - 1727), 1967, tav. XXIX e tav. XCIX; oppure quella conservata a Gazzada al Museo Villa Cagnola pubblicata da L. Melegati, Giovanni Vezzi e le sue porcellane, 1998, n. 30. Questo studioso ne pubblica pure altre ai numeri 32 (Padova, coll. privata), 34 (Lucca, coll. privata), 35 (Sorrento, Museo Correale), 82 (Sèvres Musée National de Céramique).

€ 3.000 - 4.000



48

FIGURINA

PROBABILMENTE MANIFATTURA VENETA, 1780 CIRCA

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 13,8. Braccio sinistro restaurato.

Su base a zolla erbosa, poggia una arlecchina con maschera decorata in policromia.

€ 400 - 600





49

GRUPPO

NOVE, MANIFATTURA ANTONIBON - PAROLIN, 1780 - 1785

MODELLO DI DOMENICO BOSELLO

(VENEZIA 1755 CA. - NOVE 1821)

Porcellana bianca. Marca: assente. Altezza cm 27

Piccole sbecature, una mano incollata

Il modellato mostra notevole esperienza e capacità artistica e probabilmente raffigura il "Ratto delle Sabine".

A Torino al Museo Civico d'Arte Antica di Palazzo

Madama è conservato il medesimo gruppo pure

bianco ed è pubblicato in A.Mottola Molfino,

L'arte della porcellana in Italia, 1976, I, n. 297.

€ 1.600 - 2.800



**50**

**GRUPPO**

**NOVE, MANIFATTURA ANTONIBON - PAROLIN,  
1780 - 1785**

**MODELLO DI DOMENICO BOSELLO  
(VENEZIA 1755 CA. - NOVE 1821)**

Porcellana. Marca: "Nove" inciso. Altezza cm 30  
Rotture all'albero e piccole sbeccature

Su base staccata a plinto con rilievi a dentelli, ro-  
cailles e festoni poggia la zolla con massi sulla qua-  
le due coppie di contadini danzano con le spalle  
rivolte ad un albero al centro. Notevole l'espressi-  
vità dei visi e la decorazione policroma degli abiti.  
€ 1.800 - 3.000

**51**

**GRUPPO**

**VIENNA, METÀ DEL XVIII SECOLO**

Porcellana. Marca: scudo blu.

Altezza cm 20

Un piede rincollato, parte superiore dell'albero mancante, restauri alla corona. Base moderna in legno.

Su base rocciosa a rocailles, con vegetazione a fiori, siedono il capo dell'Olimpo Zeus e sua moglie Era. Accanto a Zeus, coronato e con lo scettro, troviamo uno dei suoi simboli l'aquila. Posteriormente sorge un tronco d'albero probabilmente una quercia altro simbolo del sovrano.  
€ 1.500 - 1.800



**52**

**GRUPPO**

**VIENNA, 1780 CIRCA**

Porcellana. Marca: Scudo blu. Altezza cm 21

Alcuni restauri.

Lo zoccolo a zolla erbosa ospita una bimba e due ragazzini intenti a prendere un nido con uccellini da un albero.

€ 800 - 1.000



**53**

**QUATTRO PIATTI  
VIENNA, 1804 CA.**

Porcellana. Marca: scudo blu; numero impresso "804" per l'anno 1804; numeri dei pittori "52" per Nikolaus Paul, "53" per Josef Prohaska e "35" per Josef Benley o Thomas Limmer. Diametro cm 24,2

Ottimo stato

Decorazione policroma con un cesto di frutta al centro e con un fregio a ramoscelli fogliati stilizzati sulla tesa.

€ 1.000 - 1.600

**54**

**QUATTRO PIATTI  
VIENNA, 1780 - 1790 CIRCA**

Porcellana. Marca: scudo in blu. Diametro cm 25 circa. Un piatto intatto gli altri con rotture

Questo modello di piatto dal bordo traforato a catenella e con un fiore tra le maglie era utilizzato per il dessert. La decorazione policroma ornitologica vede nel cavetto un grande uccello su zolla con vegetazione e tanti piccoli uccelli e farfalle in volo sparsi sul resto della superficie.

€ 600 - 800





**55**  
**VASSOIO A "TREMBLEUSE"**  
**GERMANIA, MANIFATTURA DI LUDWIGSBURG,**  
**1770 CIRCA**

Porcellana. Marca: due "C" intrecciate, monogramma di Carlo Eugenio di Württemberg, e corona in blu. Altezza cm 8,9; 23,5 x 22. Piccole sbeccature al bordo delle foglie restaurate.

A forma di foglia policroma con manico vegetale stilizzato e due regge tazze traforate, i piedini sono a rocailles. Sul fondo degli incavi per le tazze è dipinto un alberello fogliato con tre uccellini ed insetti sparsi. € 600 - 1.200

**56**  
**FIGURINA**  
**GERMANIA, MANIFATTURA DI LUDWIGSBURG, 1770-1775**

Porcellana. Marca: due "C" intrecciate in blu, monogramma di Carlo Eugenio di Württemberg. Altezza cm 15,5. Piccole sbeccature e orecchie della pecora mancanti

Su zolla erbosa una pastorella tiene in braccio una pecorella.

La fabbrica di Ludwigsburg nasce nel 1758 su decreto del duca Carlo Eugenio di Württemberg, regnante prodigo ed amante del fasto, quale "attributo necessario alla magnificenza e all'onore" del ducato. € 800 - 1.200



**57**  
**PIATTO**  
**LUDWIGSBURG, 1770 CIRCA**

Porcellana. Marca: monogramma di Carlo-Eugenio, duca di Württemberg, in blu. Diametro cm 23,5. Ottimo stato.

Dalla tesa in rilievo modellata a cestino è decorato con motivo ornitologico ed insetti sparsi. € 150 - 250





58

RARISSIMA FIGURINA

NYPHENBURG, 1760 CIRCA

MODELLO DI FRANZ ANTON BUSTELLI, 1755-1756

Porcellana. Marca: scudo impresso. Altezza cm 14. Minime sbecature al cappello, al bordo di una manica, ai nastri ed alle foglie e fiori

Raffigura una pastorella, seduta su un tronco d'albero ricoperto d'erba con un libro di musica nella mano sinistra, nell'atto di cantare mentre con il braccio e la mano destra accompagna la musica.

Sono solo tre gli altri esemplari policromi conosciuti di questo modello, uno si trova a Berna, Historisches Museum (R.L.Wyss, Porzellan, Meisterwerke aus der Sammlung Kocher, 1965, p. 174-175), uno si trova in collezione privata a Monaco di Baviera ed uno, già collezione Dallwitz, fu esposto a Monaco di Baviera nel 1909.

Inoltre di questo modello si conoscono altri quattro esemplari in porcellana bianca conservati a Monaco di Baviera, uno in collezione privata e uno al Bayerisches Nationalmuseum (AA.VV., Franz Anton Bustelli, Nymphenburger Porzellanfiguren des Rokoko, das Gesamtwerk, 2004, n. 94); a Colonia, Kunstgewerbemuseum; a Stoccarda, Württembergisches Landesmuseum.

Bustelli, attivo a Nymphenburg dal 1754 al 1763 anno della sua morte, è considerato uno dei più originali artisti del Rococò europeo. Con le sue figure raggiunge la massima eleganza con l'allungamento e la torsione dei corpi, con le pose svirgolate e l'espressione dei volti tanto da creare uno stile molto personale ma perfettamente calzante con lo spirito della sua epoca.

€ 9.000 - 12.000





59

LATTIERA

NAPOLI, CAPODIMONTE, 1745 CIRCA

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 11,5

Rotture ricomposte in vecchio restauro

Decorì a riserve con personaggi della nobiltà a passeggio in parchi.

€ 1.000 - 2.000

60

COPPIA DI TAZZINE CON PIATTINI

NAPOLI, CAPODIMONTE, 1745 CIRCA

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 6,6,

diametro piattini cm 12,5

Usure e sbecature.

A campana senza manico

Decorì a riserve con personaggi della nobiltà a passeggio in parchi.

€ 3.000 - 3.500

61

CAFFETTIERA

NAPOLI, CAPODIMONTE, 1745 CIRCA

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 23,5.

Montatura in argento ottocentesca, pomello del coperchio rincollato.

La caffettiera ha la classica forma a pera desunta dalle porcellane di Meissen con uno stupendo manico modellato a forma di sirena, il beccuccio é a testa di giovane nobile con parrucca e cappello. Ospita su ogni lato una riserva policroma, una con una scena mitologica e l'altra con la scena biblica di Susanna con i vecchioni. Sul coperchio scene di marine.

Una caffettiera dalla forma simile è pubblicata in F. Stazzi, L'arte della ceramica, Capodimonte, 1972, figg. 21 - 22.

Una caffettiera simile è conservata al Victoria & Albert Museum di Londra.

€ 8.000 - 10.000





**62**

**RARISSIMA FIGURINA**

**NAPOLI, CAPODIMONTE, 1750 CIRCA**

Porcellana tenera policroma. Marca: giglio impresso. Altezza cm 6,3. Ottimo stato  
La sculturina raffigura un gatto con un topolino in bocca.

Non siamo a conoscenza dell'esistenza di altri esemplari di questo modello.

La nostra figurina é pubblicata in F. Stazzi, L'arte della ceramica, Capodimonte, 1972, n. 118

€ 5.000 - 8.000



**63**

RARISSIMA FIGURINA  
NAPOLI, CAPODIMONTE, 1750-1755  
MODELLO DI GIUSEPPE GRICCI

Porcellana tenera. Marca: assente. Altezza cm 13. Difetti di cottura corretti all'epoca con smalto a Capodimonte; insignificante sbeccatura al bordo posteriore della camicia

La sculturina raffigura "il castagnaro" e faceva probabilmente parte della serie delle "Voci di Napoli". Questo insieme ritraeva dei venditori ambulanti ispirati in prevalenza dalle "Voci di Bologna" di Annibale Carracci.

Ad oggi non si è ancora trovata la fonte che suggerì al Gricci questo castagnaro la cui delicatezza della policromia ci permette di datarlo prima del 1755.

Non siamo a conoscenza dell'esistenza di altri esemplari di questo modello.

La nostra figurina è pubblicata da A.Mottola Molfino, L'Arte della Porcellana in Italia, 1976, II, n. 201.

€ 8.000 - 10.000



64

**COPPIA DI FIGURINE**

**SPAGNA, BUEN RETIRO, 1760 CIRCA**

Porcellana. Marca: giglio in blu. Altezza cm 17 e 16,6. Ambedue le figurine con piccole sbecature alla base; quella femminile con una felatura di cottura e piccole sbecature ai fiori. Raffigurano il venditore di focacce e la venditrice di fiori che poggiano su base rocciosa sostenuta da un piedistallo geometrico.

Le due sculture sono la continuazione in terra spagnola delle "voci di Napoli" che riproducono venditori ambulanti. Questo soggetto non è nuovo nella porcellana, il primo ad occuparsene è stato Kaendler a Meissen già prima del 1740, per arrivare in seguito a modellare i famosi "Cris de Paris".

€ 15.000 - 20.000





**65**

**BUSTINO**

**NAPOLI, REAL FABBRICA FERDINANDEA, 1790 CA.**

Porcellana. Marca: FRF coronato, in rosso. Altezza cm 9,5

Ottimo stato di conservazione

Ritrae un giovane borghese con cappello in policromia.

La produzione di piccoli bustini fu particolarmente feconda nell'ultimo decennio del Settecento. Sulla scia dei busti di grandi dimensioni ripresi dall'antico s'incominciò ad eseguire bustini con personaggi "moderni", ossia ritratti di personaggi borghesi, di contadini, oppure di orientali.

€ 1.200 - 2.000



**66**

**FIGURINA**

**NAPOLI, REAL FABBRICA FERDINANDEA, 1770-1780**

Porcellana tenera policroma. Marca: assente. Altezza cm 13,4

Sbeccatura alla punta del naso restaurata

Raffigura il "Dottore", uno dei personaggi della Commedia dell'Arte. La nostra sculturina è pubblicata in G. Morazzoni - S. Levy, Le porcellane italiane, Milano 1960, II, tav. 337 b, e assegnata erroneamente alla manifattura di Capodimonte

€ 2.000 - 3.000

Provenienza: collezione dott. Guido Rossi, Milano



**67**

**TABACCHIERA**

**CAPODIMONTE O BUEN RETIRO, TERZO QUARTO DEL XVIII SECOLO**

Porcellana tenera. Marca: assente. Altezza cm 3,7; cm 7,2 x 5,7

Leggera felatura sulla scatola. Montatura in rame dorato.

Decorazione policroma che vede sul coperchio un paesaggio con distesa d'acqua e casolari. All'interno del coperchio giovane donna abbigliata all'antica che riceve un vassoio con fiori da un putto. Le cinque pareti esterne del contenitore ospitano mazzetti di fiori all'europea.

€ 2.500 - 3.000



68

GRUPPO

NAPOLI, CAPODIMONTE, 1760 CIRCA

Porcellana tenera. Marca: assente. Altezza cm 31,5

Nettuno con un braccio ricolato e l'altro restaurato, restauri alla conchiglia e all'altezza delle caviglie. Base in ottimo stato.

Composto da due pezzi dipinti in policromia: una base formata da onde con due tritoni e una sirena attorno ad un pilastro. Mentre un tritone è intento a dar fiato ad una conchiglia a mo' di corno l'altro tiene un pezzo di corallo in una mano ed è cinto da una corona di foglie. La sirena porta una corona di corallo. Sul pilastro poggia la seconda parte della scultura che vede Nettuno in piedi su una conchiglia.

€ 4.000 - 5.000





**69**

**RARO RINFRESCATOIO PER BICCHIERI**

**NAPOLI, REAL FABBRICA FERDINANDEA, 1780-1900**

Porcellana. Marca: "N" coronata in blu. Altezza cm 16; cm 30 x 20,5

I due manici e un mascherone riattaccati in restauro

Di forma ovale su piedini a zampa di leone porta sul coronamento una serie di mascheroni che fungono da distanziatori per i piedi dei calici. La decorazione policroma vede grifoni, braceri, candelabre di ispirazione pompeiana. Non siamo a conoscenza di altri rinfrescatoio dello stesso modello.

€ 5.000 - 8.000



**70**

**FIGURINA**

**NAPOLI, REAL FABBRICA FERDINANDEA, 1790-1800**

**PROBABILE MODELLO DI TOMMASO BUCCIANO**

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 14

Ottimo stato di conservazione

Figura virile policroma di giovane uomo con barba.

A Napoli al Museo Duca di Martina è conservato lo stesso modello in porcellana biscuit pubblicato da A.Caròla-Perrotti, *La porcellana della Real Fabbrica Ferdinanda (1771-1806)*, Napoli 1978, tav. CXCIX. € 2.000 - 3.000

**71**

**FIGURINA**

**NAPOLI, REAL FABBRICA FERDINANDEA, 1790-1800**

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 16,5

Ottimo stato di conservazione

Donna della borghesia con ventaglio e abito alla moda.

A Napoli al Museo Civico Gaetano Filangeri sono conservati due esemplari simili, uno in porcellana smaltata e policroma e uno in biscuit, esposti alla storica mostra napoletana del 1986 e pubblicati sul relativo catalogo (A.Caròla-Perrotti, *Le porcellane dei Borbone di Napoli, Capodimonte e Real Fabbrica Ferdinanda, 1743-1806*, Napoli 1986, n. 501a-b). L'esemplare policromo era già stato pubblicato dalla stessa studiosa nel 1978 in *La Porcellana della Real Fabbrica Ferdinanda (1771-1806)*, n. 256. Lo troviamo pure in A.Gonzàles-Palacios, *Lo scultore Filippo Tagliolini e la Porcellana di Napoli*, Torino 1988, n. 73 b; mentre al n. 73 a riproduce l'esemplare in biscuit del Museo Pignatelli.

A Gazzada, Collezione Cagnola è conservato un esemplare policromo (AA.VV, *La collezione Cagnola*, II, 1999, tav. XLV € 2.000 - 3.000





**72**

**FIGURINA**

**NAPOLI, REAL FABBRICA FERDINANDEA, 1790-1800**

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 15,1

Buono stato di conservazione: una sbeccatura alla base, minima caduta di smalto al cappello e minimo restauro al bordo destro della giacca  
Rappresenta un giovane contadino con cestino d'uva, in policromia.

Lo stesso identico modello in porcellana biscuit, con la variante che nel cestello vi sono delle mele, è pubblicato da A.Caròla-Perrotti, Le porcellane dei Borbone di Napoli, Capodimonte e Real Fabbrica Ferdinanda, 1743-1806, Napoli 1986, n. 522.

€ 2.000 - 3.000

**73**

**GRUPPO**

**NAPOLI, REAL FABBRICA FERDINANDEA, 1790-1800**

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 18,8

Braccio sinistro della dama restaurato a partire dall'altezza del gomito

Gruppo con due personaggi della borghesia napoletana a soggetto galante.

Questi gruppi venivano realizzati utilizzando le forme delle figure singole che gli artisti della fabbrica napoletana riunivano creando situazioni diverse. Ad esempio al Museo Civico "Gaetano Filangeri" di Napoli è conservato un gruppo in porcellana biscuit con ben sette personaggi tra i quali figura la giovine dama del nostro gruppo, pubblicato da A.Caròla-Perrotti, Le porcellane dei Borbone di Napoli, Capodimonte e Real Fabbrica Ferdinanda, 1743-1806, Napoli 1986, n. 511. La stessa studiosa, alla figura n. 509, ci mostra un altro gruppo policromo dove troviamo ancora la stessa dama.

€ 2.000 - 3.000







**74**

**RARISSIMO BOURDALOUE**

**NAPOLI, FABBRICA POULARD PRAD, 1810 - 1815**

Porcellana. Marca: "N" coronata in rosso. Altezza cm 10,3; cm 26,2 x 11,2.

Leggere insignificanti usure all'oro.

È decorato in policromia ai lati con due scene popolari "Venditore di scope Napolitano" e "Servitore per la spesa Napolitano". Inoltre profilature ed ornamenti floreali stilizzati in oro anche all'interno e sul fondo.

Questo bordaloue è estremamente raro ed è probabilmente l'unico esemplare napoletano pervenutoci.

€ 11.000 - 15.000



**75**

**DUE GRUPPI IN BISCUIT**

**NAPOLI, REAL FABBRICA FERDINANDEA, 1781-1806**

**PROBABILMENTE MODELLI DI FILIPPO TAGLIOLINI**

Porcellana biscuit. Altezza cm. 19 e 20 circa

Un corno della capra in parte mancante, rotture alle dita, gamba di un putto ricolata.

I due gruppi ospitano, su zolla erbosa con pampini e grappoli d'uva, rispettivamente una capra ed una pecora con due putti. Proprio il modellato bernesco dei quattro putti ci suggerisce la paternità al Tagliolini

€ 2.500 - 2.800



**76**

**NOVE FIGURINE**

**SAVONA, GIACOMO BOSELLI, FINE DEL XVIII SECOLO**

Terraglia. Altezze da cm 9,5, a cm 17

Difetti e mancanze

Con funzione di salvadanaio, due figurine rappresentano putti a cavallo di una capra e di una pecora. Nelle altre figurine i putti sono accompagnati da animali o frutti. Un salvadanaio è a forma di limone con foglie e fiori.

Sei figurine delle nostre sono state esposte a Genova alla "Mostra Antica Maiolica Ligure" e pubblicate da P.TORRITI in "Giacomo Boselli e la maiolica savonese del suo tempo", Genova 1965, Tav. XLVI.

€ 3.500 - 4.000



**77**

**CENTROTAVOLA**

**NAPOLI, MANIFATTURA GIUSTINIANI, 1829 - 1836**

Terraglia. Marca: "Giustiniani I.N." impressa.

Altezza cm 37; diametro cm 33,5

Restauri.

La superficie esterna è trattata a rilievo in policromia ad imitazione dei mosaici moreschi.

Un vaso con le stesse caratteristiche decorative è conservato a Napoli presso il Museo artistico Industriale e pubblicato da M. Rotoli, La Manifattura Giustiniani, 1981, tav. XXIV

€ 3.500 - 4.000



**78**

**SEI TAZZE DA CREMA**

**PROBABILMENTE CHANTILLY, XVIII SECOLO**

Porcellana, Marca: Corno in rosso. Altezza cm 7,5 circa

Ottimo stato.

Queste tazze con coperchi sono dette "pots à entremets". La presa del coperchio è a fruttino e la decorazione pittorica è a motivi orientali in stile Kakiemon con rami di pruno fioriti ed uccelli.

€ 600 - 700



79

**TAZZA CON PIATTINO**

FRANCIA, PSEUDO SÈVRES, SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO  
Porcellana. Marca: due L intrecciate con lettera "P" in blu. Altezza tazza cm 6,6; diametro piattino cm 13,6. Leggere usure all'oro del piattino e minimi salti di smalto  
Su fondo blu celeste pallido la tazza ospita una riserva con una scena bucolica ispirata dalla grande pittura come quella di Boucher, Fragonard o Watteau. Sul fondo del piattino bouquet di fiori. Inoltre delicate ghirlande di fiori e rocailles in oro.  
€ 150 - 180



81

**TAZZA E PIATTINO**

SÈVRES, 1823 CIRCA

DECORAZIONE PROBABILMENTE NAPOLI 1830 - 1840 CIRCA

Porcellana. Marca: due L intrecciate con scritta "Sevrès", giglio e data "23" in blu. Altezza tazza cm 11,5; diametro piattino cm 15,5. Usure all'oro.

Decorata in policromia con una scena ispirata dal romanzo del francese Alain-René Lesage (1668 - 1747), Storia di Gil Blas di Santillana, come lo testimonia la scritta, ripresa fedelmente dal romanzo, posta sul nastro in oro che incomincia la riserva "Aussitôt elle prit ma bague et me mit la sienne au petit doigt".

Il resto della superficie è a fondo verde con ricca decorazione con nastri a motivi in oro.

€ 80 - 100

80

**TAZZA CON PIATTINO**

FRANCIA, PSEUDO SÈVRES, SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO  
Porcellana. Marca: due L intrecciate con lettera "A" sul piattino, lettera "C" sulla tazza, in blu. Altezza tazza cm 7,6; diametro piattino cm 14,6. Leggere usure all'oro  
Su fondo blu scuro unito, che a partire dal 1763 a Sèvres viene chiamato "bleu nouveau", la tazza ospita una riserva con due popolani che giocano a carte all'interno di una taverna. Questa scena è ispirata da un dipinto fiammingo di David Teniers il Giovane (1610 - 1690). Sul fondo del piattino monogramma "PM". Inoltre rocailles in oro.  
€ 150 - 180



82

**TAZZA E PIATTINO**

**PSEUDO VIENNA, SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO**

Porcellana. Marca: scudo in blu. Altezza tazza cm 6; diametro piattino cm 12,3. Ottimo stato

Tazza cilindrica e piattino tronco conico decorati in policromia. Sulla tazza scena mitologica con due ninfe che giocano con una ghirlanda di fiori con un putto. Inoltre nastri a motivi geometrizzati e a rocailles.

€ 150 - 180



83

**COPPIA DI TAZZE CON PIATTINO**

**FRANCIA, PSEUDO SÈVRES, SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO**

Porcellana. Marca: due L intrecciate con lettera "L" in blu. Altezza tazza cm 7,4; diametro piattino cm 14,8. Leggere usure e craquelé all'interno delle tazze.

Il fondo dei piattini ospita lo stemma dei Borbone di Francia. Le tazze sono decorate in policromia ognuna con tre medaglioni con i ritratti di regnanti e politici: Luigi XVI e la moglie Maria Antonietta, il Cardinale Richelieu, la scrittrice e cortigiana Ninon de Lenclos e Madame de Pompadour. Inoltre merletti geometrizzati in oro e puntini di smalto il tutto su fondo blu scuro unito detto "bleu nouveau".

€ 350 - 400



84

**TAZZA CON PIATTINO**

**GERMANIA, NYMPHENBURG, METÀ DEL XIX SECOLO**

Porcellana. Marca: scudo con asterisco, e diversi numeri e lettere incisi. Altezza tazza cm 10,1; diametro piattino cm 15,5. Usure all'oro del piattino e minime mancanze allo smalto.

Sulla tazza è dipinta la statua che raffigura la Baviera davanti alla "Ruhmeshalle" ovvero il Pantheon bavarese della Fama che si trova a Monaco di Baviera sulla Theresienwiese.

La scultura di bronzo rappresenta una figura femminile che simboleggia la secolare patrona della Baviera, la cosiddetta "Tellus Bavarica" terminata nel 1850 è alta ben 18,52 metri ed è una delle sculture bronzee più grandi al mondo.

€ 80 - 100





**85**

**PIATTO**

**PARIGI, 1830 CA.**

Porcellana. Marca: assente. Diametro cm 21

Ottimo stato.

Decorazione policroma raffigurante Diana che mostra la cacciagione a Pan.

La scena è ripresa fedelmente dal famoso dipinto "Diana cacciatrice" di Pieter Paul Rubens (1577-1640) dipinto nel 1615 ed ora conservato a Belgrado al Museo Nazionale della Serbia.

€ 650 - 850

**86**

**PIATTO**

**VIENNA, 1827 CIRCA**

**PITTURA DI KARL HINTERBERGER ATTIVO ALLA MANIFATTURA DI VIENNA DAL 1801 AL 1846**

Porcellana. Marca: scudo blu; numero impresso "827"; numero del pittore "130". Diametro cm 24,5. Perfetto stato di conservazione.

Il cavetto ospita la riproduzione in policromia del "Ratto d'Europa", la celebre tela dipinta attorno al 1575-1580 da Paolo Veronese (1528-1588), ora conservata a Venezia, Palazzo Ducale; una copia con varianti si trova a Roma nei Musei Capitolini.

La tesa vede quattro riserve ovali con scene monocrome alternate a riserve su fondo oro con raffaellesche policrome.

€ 750 - 950



**87**

**PIATTO**

**PARIGI, MANIFATTURA DAGOTY, VERSO IL 1820**

Porcellana. Marca: "Manufacture S.M.L'Imperatric(e) P.L.Dagoty à Paris" in rosso. Diametro cm 23,5

Ottimo stato.

Decorazione policroma con veduta di un monastero fortificato. Tesa a fondo violetto e corona con foglie di alloro trattenute da nastri.

P.-L. Dagoty fondò una manifattura di porcellana in Boulevard Poissonnière alla fine del XVIII secolo che a partire dal 1804 si chiamò "Manufacture S.M.L'Imperatrice P.L.Dagoty à Paris".

€ 500 - 800



88

COPPIA DI VASI CON COPERCHIO

DOCCIA, MANIFATTURA GINORI, FINE DEL XIX SECOLO

Porcellana. Marca: "GINORI" in verde. Altezza cm 24. Un vaso con felatura, leggere usure all'oro

Di forma cilindrica con coperchio troncoconico sono decorati in policromia con motivi ornitologici in paesaggio acquatico senza soluzione di continuità.

€ 200 - 250



89

VASO

PARIGI 1830 CIRCA

DECORAZIONE PROBABILMENTE NAPOLI 1830 - 1840 CIRCA

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 37,5

Usure all'oro e leggera felatura al bordo superiore

È dipinto in una riserva policroma con una scena da melodramma. Il resto della superficie è completamente dorata e presenta una grande decorazione a trofei sul lato posteriore. I manici sono a forma di testa e collo di cigno con due imponenti ali.

€ 180 - 220

90

SEI TAZZE

DIVERSE MANIFATTURE. XVIII, XIX E XX SECOLO

Porcellana. Altezze cm 5 - 7

Stato da ottimo a discreto

Lotto composto da sei tazzine diverse di cui quattro con piattino.

€ 500 - 600





**91**

**COPPIA DI PLACCHE**

**PORCELLANA: BERLINO, XIX SECOLO**

**PITTURA: LUDWIG STURM (1844 - 1926), DRESDA, 1879 CIRCA**

Ambedue firmate e datate "L. Sturm Dresden 1879"

Marca: "KPM" e scettro, impressi. Altezza cm 27; larghezza cm 22,5

Ottimo stato di conservazione

Di forma ovale sono dipinte con i ritratti a mezzo busto di una coppia di borghesi.

Sturm è ricordato come professore e pittore indipendente su porcellana a Dresda. La manifattura di Berlino vendeva le sue porcellane bianche a diversi artisti che poi le decoravano nei loro atelier.

€ 2.000 - 3.000



92

CIOTOLA

MEISSEN, PERIODO MARCOLINI, 1774-1814, VERSO IL 1810

Porcellana. Marca: spade blu con asterisco. Altezza cm 8,8; diametro cm 17,5. Leggere usure all'oro.

La ciotola, dal fondo blu reale, ospita tre medaglioni policromi con i ritratti di due principini sassoni e una principessa. Inoltre ricche profilature a nastri festoni e perle.

I principini portano la fascia verde dell'ordine dinastico della "corona fiorata", che scende trasversalmente al petto dalla spalla destra al fianco sinistro. Detto anche "Ordine della corona di ruta" (Hausorden der Rautenkronen) fondato nel 1807 da Federico Augusto quando Napoleone Bonaparte, dopo aver concluso il trattato di Tilsit, si recò in visita ufficiale in Sassonia. Si confronti la famosa tazza con il ritratto di Federico Augusto III di Sassonia conservata a Stoccarda al Württembergisches Landesmuseum (R.Rückert - J.Willsberger; Meissen Porzellan des 18. Jahrhunderts, 1977, tav. 147), qui il sovrano è ritratto con la fascia verde.

€ 3.000 - 5.000





**93**

**GRANDE BROCCA  
PARIGI, VERSO IL 1830**

Porcellana. Marca: assente. Altezza cm 44  
Perfetto stato di conservazione

È decorata con rilievi geometrizzati e profilature con palmette in oro ispirate all'antico Egitto. Sotto il beccuccio una grande testa in rilievo in biscuit che raffigura Cleopatra con diadema.

Inoltre sul manico foglie di acanto a rilievo in parte smaltate e in parte in biscuit. La fascia centrale ospita una corona di foglie e fiori policromi. La caratteristica di combinare elementi a rilievo smaltati e in biscuit dona grande forza decorativa a questa porcellana.

€ 1.000 - 2.000

**94**

**BROCCA CON BACILE  
PARIGI, 1825 - 1830**

Porcellana. Marca: assente. Altezza brocca cm 31;  
bacile altezza cm 9,5; 37,5 x 23,5  
Lievi usure all'oro

Sulla brocca decorazione con natura morta di frutti in policromia, trofei e abbondanti profilature in oro.

Inoltre ricchi rilievi in biscuit di cui un mascherone sotto il manico. All'interno del vassoio quattro trofei dipinti in oro e, in biscuit, profilature a palmette e rosoni che terminano ai vertici con due mascheroni.

€ 2.000 - 3.000





**95**  
**"JASPER"**

Marca: assente. Altezza cm 26; diametro cm 19. Ottimo stato

Su fondo nero è decorato a rilievi in bianco di finissima fattura.

Questo vaso è una replica del famoso "Vaso Portland" che Josiah Wedgwood riuscì a copiare in diaspro, un materiale ottenuto dopo anni di studi e di esperimenti, considerato il capolavoro di questo ceramista. Il diaspro è un grès vetroso dall'apparenza traslucida, privo di smalto, ottenuto in diverse colorazioni.

Il vaso Portland o Barberini, eseguito in vetro cammeo romano del 40 - 30 a.C., è conservato a Londra al British Museum, ed è stato una delle antichità più celebri al tempo di Wedgwood. Nel 1786 questo ceramista inglese, dopo un lavoro durato più di tre anni, riuscì a riprodurlo nel suo grès. Venne mostrato nel 1790 ad un pubblico selezionato che aveva richiesto il biglietto d'ingresso in anticipo.

Il successo del primo nucleo di una trentina di pezzi portò ad eseguirne altre repliche che si protrassero nel tempo.

Anche altre fabbriche inglesi ed americane si cimentarono a produrne delle copie durante il XIX secolo. Il nostro vaso ha la caratteristica di avere la parte in nero smaltata e lucida ad imitazione del vetro. Non si sa a chi sia dovuto questo modello. Diversi musei conservano delle repliche ottocentesche del vaso Portland smaltato.

€ 3.000 - 5.000



**96**

**GRANDE COPPA**

FRANCIA, PORCELAIN DE PARIS, FINE DEL XIX SECOLO

Porcellana. Marca: firma "A.Chonez" sulla pittura; sotto la base frecce incrociate e "Chateaux de Versailles" con corona in blu; etichetta cartacea "Porcelaine de Paris France". Altezza cm 38,5; 51,5 x 23,5. Ottimo stato.

Decorazione policroma con scena idilliaca alla Boucher in riserve su fondo blu e oro sul lato frontale e con paesaggi con rive sul lato opposto. All'interno mazzolini di fiori e ramoscelli fioriti sparsi. Montature in metallo

€ 1.400 - 1.800



**97**

**COPPIA DI VASI**

FRANCIA, FINE DEL XIX SECOLO

Porcellana. Marca: firma "Garnier" sulla pittura; sotto la base lettere intrecciate, "Made in France" e "Dècorè Main" in oro. Altezza cm 54. Ottimo stato.

Sono decorati in policromia con scene bucoliche di innamorati alla Boucher in riserve su fondo blu e oro sul lato frontale e con paesaggi con rive sul lato opposto.

Montature in metallo

€ 3.000 - 3.500

98

**OROLOGIO CON LE QUATTRO STAGIONI  
MEISSEN, SECONDA METÀ DEL XIX SECOLO**

Porcellana. Marca: spede blu; numero "2174" inciso. Altezza cm 47,3.  
Ottimo stato

L'orologio ha una ricca decorazione a fiori a tutto tondo in policromia sulla parte frontale e dipinti sul lato posteriore. A coronamento sulla sommità un putto quale allegoria dell'Autunno con i caratteristici attributi, mentre sulle tre rocailles che fungono da piedini di sostegno troviamo altrettanti putti a raffigurare le altre stagioni: al centro l'Estate, a destra la Primavera e a sinistra l'Inverno.

€ 1.800 - 2.200



99

**OROLOGIO  
INGHILTERRA, STAFFORDSHIRE, 1900 CIRCA**

Porcellana bianca. Marca: ancora in verde. Altezza cm 54,4.

Stato: la parte superiore con rotture alla base ricomposte in restauro

Modellato in due pezzi come un imponente monumento architettonico con ricchi elementi decorativi in rilievo e a tutto tondo quali fiori, rocailles, conchiglie, ha il coronamento formato da due colombi in atteggiamento affettuoso quale simbolo ideale dell'amore, della fedeltà coniugale e del matrimonio.

€ 800 - 1.200



**100**

**FIGURINA**

**MEISSEN, DOPO IL 1973**

Porcellana. Marca: spade in blu; numero "1583" impresso e "73237" inciso. Altezza cm 13,8. Perfetto stato.

Su base a rocailles posa una giovane donna danzante dalla gonna decorata a fiori indiani, ripresa da un modello settecentesco probabilmente del modellatore Meyer.

Un esemplare simile del 1760 circa è stato esposto alla storica esposizione del 1966 al Bayerischen Nationalmuseum di Monaco di Baviera e pubblicato sul relativo catalogo (R.Rückert, Meissener Porzellan 1710-1810, München 1966, n. 990)

€ 400 - 500

**101**

**GRUPPO**

**GERMANIA, BAVIERA, MANIFATTURA ROSENTHAL, SECONDO QUARTO DEL XX SECOLO, MODELLO DI RICHARD FÖRSTER**

Porcellana. Marca: due fiori incrociati con corona e "Rosenthal Bavaria" in verde; "R. Förster" e numero "161" impressi. Altezza cm 15. Pollice della mano destra della figura femminile mancante

Una coppia di personaggi della commedia dell'arte stanno su base a rocailles e raffigurano probabilmente Leda ed Arlecchino.

Il gruppo è stato ispirato a Förster dalla serie dei sedici personaggi della commedia dell'arte eseguiti alla manifattura di Nymphenburg verso il 1760 da Franz-Anton Bustelli, che è considerato il più grande scultore di porcellane in ambito tedesco del periodo rococò. Questo lo deduciamo dalle posizioni assunte dei personaggi come pure dalla caratteristica base a rocailles.  
€ 150 - 180



**102**

**FIGURINA**

**GERMANIA, BAVIERA, MANIFATTURA ROSENTHAL, SECONDO QUARTO DEL XX SECOLO**

Porcellana. Marca: due fiori incrociati con corona e "Rosenthal Bavaria" in verde; numero "162" impresso. Altezza cm 14,5. Perfetto stato.

Su base a rocailles, in policromia, è rappresentato un giullare in atteggiamento scherzoso appoggiato ad un tronco d'albero.

€ 120 - 150

**103**

**CAVALLUCCIO**

**HUTSCHENREUTHER SELB LHS GERMANY KUNSTABTEILUNG**

Porcellana. Marca: "Hutschenreuter Selb LHS Germany Kunstabteilung".

Altezza cm 13. Una spina mancante

Raffigura un cavalluccio marino che nuota tra le alghe.

Questo modello lo si deve al designer tedesco Hans Hachtzieger (1918-2003) che iniziò la sua attività presso la manifattura nel 1946. Dopo ulteriori studi a Monaco di Baviera ritornò in fabbrica dove nel 1972 ne divenne direttore del reparto artistico.

€ 80 - 100



**104**

**FIGURINA**

**GERMANIA, BAVIERA, MANIFATTURA ROSENTHAL, 1926 CIRCA**

**MODELLO DI LOTHAR OTTO (1893 - 1970)**

Porcellana bianca. Marca: due fiori incrociati con corona e "Rosenthal Bavaria" in verde; "LOTTO" e numero "297" impressi. Altezza cm 29. Perfetto stato

Raffigura una giovane donna nuda parzialmente coperta da una stoffa

€ 300 - 350



**105**

**FIGURINA**

**GERMANIA, BAVIERA, MANIFATTURA ROSENTHAL, 1930 CIRCA**

**MODELLO DI LOTHAR OTTO (1893 - 1970)**

Porcellana bianca. Marca: due fiori incrociati con corona e "Rosenthal Bavaria" in verde; "LOTTO" e numero "351" impressi. Altezza cm 26. Perfetto stato

Raffigura una giovane donna nuda coperta da un drappo attorno alla vita con un ginocchio a terra intenta a sistemarsi l'acconciatura.

€ 300 - 350

**106**

**FIGURINA DI UPUPA  
MEISSEN, XX SECOLO**

Porcellana. Marca: spade blu sotto lo zoccolo; inoltre numero "278" inciso e "1180" impresso. Altezza cm 32. Rotture a due foglie e a un ramoscello.

L'upupa è ripresa da un modello eseguito a Meissen nel 1736 da J.J. Kaendler vedi C. Albiker; Die Meissner Porzellantiere in 18. Jahrhundert, 1959, n. 132. A Dresda al Museum Zwinger è pure conservato lo stesso modello eseguito nel 1736 (I. Menzhausen, Porzellan Sammlung, Staatliche Kunstsammlungen Dresden, 1986, p. 112)  
€ 400 - 500



**107**

**FIGURINA DI PICCHIO  
MEISSEN, XX SECOLO**

Porcellana. Marca: spade blu sotto lo zoccolo; inoltre numero "3086" inciso e "107" impresso. Altezza cm 27,2. Perfetto stato di conservazione.

Eseguito in dimensione naturale lo troviamo già verso il 1740, aggrappato sui vasi di Meissen come elemento di decorazione plastica  
€ 400 - 600

**108**

**FIGURINA DI RIGOGOLO  
MEISSEN, XX SECOLO**

Porcellana. Marca: spade blu sotto lo zoccolo; numero "15" in nero; inoltre numero "820.X" inciso e "88" impresso. Altezza cm 26. Tre foglie con piccole mancanze.

Questa scultura rappresenta un maschio di rigogolo eseguito in dimensione naturale. A Dresda al Museum Zwinger è conservato il modello originale eseguito da Kaendler, Ehder e Reinicke nel 1734 (vedi C. Albiker; Die Meissner Porzellantiere in 18. Jahrhundert, 1959, n. 105)  
€ 400 - 500





**109**  
**COPPIA DI FIGURINE DI PICCHIO VERDE**  
**MEISSEN, XX SECOLO**

Porcellana. Marca: spade blu sotto lo zoccolo; numero "56" inciso e "131" impresso, rispettivamente numero "55" inciso e "119A" impresso. Altezza cm 27 circa. Tre foglie con mancanze, rispettivamente una foglia rincollata.

A Dresda al Museum Zwinger sono conservati due picchi dello stesso modello eseguiti da Kaendler nel 1733 - 1734 (vedi C.Albiker; Die Meissner Porzellantiere in 18. Jahrhundert, 1959, n. 106)  
 € 800 - 1.200

**110**  
**FIGURA DI FALCO**  
**PSEUDO VIENNA, PROBABILMENTE TURINGIA, VOLKSTEDT - RUDOLSTADT,**  
**XX SECOLO**

Porcellana. Marca: scudo in blu; numero "32" in nero e "79" impresso. Altezza cm 25. Una penna della coda con una parte mancante, rotture alle foglie

Il falco poggia su base a tronco d'albero ramificato con foglie e frutti.  
 € 250 - 350



**111**  
**FIGURINA DI PICCHIO**  
**UNGHERIA, MANIFATTURA DI HEREND, 1941 CIRCA**

Porcellana. Marca: "Herend Hungary" e stemma in blu; "Herend" impresso; numero "5002" inciso. Altezza cm 8  
 Rappresenta un piccolo picchio appollaiato su un tronco  
 € 60 - 100

112

FIGURINA

GERMANIA, BAVIERA, SELB, MANIFATTURA HUTSCHENREUTER, METÀ DEL XX SECOLO; MODELLO DI HANS ACHTZIEGER

Porcellana. Marca: "LHR" in un cerchio, in verde. Altezza cm 13. Perfetto stato.

Raffigura una scimmietta seduta su un ramo di un albero.

Questo modello lo si deve al designer tedesco Hans Hachtzieger (1918-2003) che iniziò la sua attività presso la manifattura nel 1946. Dopo ulteriori studi a Monaco di Baviera ritornò in fabbrica dove nel 1972 ne divenne direttore del reparto artistico.

€ 80 - 100



113

GRANDE FIGURA DI SCIMMIA

PARIGI, FINE XIX - INIZIO XX SECOLO

Porcellana. Marca: spade in blu con una lettera "E" sotto le else e una "C" tra le lame. Altezza cm 45,5. Un dito del piede destro mancante

Raffigura una scimmia seduta su un tronco con una tabacchiera nella mano sinistra mentre porta la destra al naso nell'atto di fiutare tabacco. Questa scultura riprende fedelmente, anche nelle dimensioni, un modello attribuito a Johann Gottlieb Kirchner ed eseguito a Meissen nel 1730 - 1733.

Le poche figure simili, originali di Meissen, sono conservate a Dresda, Museum Zwinger (C.Albiker, Die Meissner Porzellantiere in 18. Jahrhundert, 1959, n. 16); al museo Castello di Lustheim presso Monaco di Baviera, già collezione E.Schneider (R.Rückert - J. Willsberger, Meissen Porzellan des 18. Jahrhunderts, 1977, tav. 64) a Boston, Museum of Fine Arts; ad Amsterdam, Rijksmuseum (A.L.den Blaauwen, Meissen Porcelain in the Rijksmuseum, 2000, n. 293) ed in Austria al castello di Rechnitz.

€ 400 - 600

114

COPPIA DI GALLETTI

GERMANIA, FABBRICA ROSENTHAL, MODELLO DI JULIUS FELDMANN, 1930 CIRCA

Porcellana. Marca: "Rosenthal Germany" in verde; "J.Feldtmann" e numero "909" impressi. Altezza cm 21; 21x32 e cm 21; 23x29 ca.

Perfetto stato di conservazione

Su basi di forma ovale bianche i due galletti policromi sono raffigurati in atteggiamento di sfida.

Questi modelli sono stati realizzati dal professor Feldmann (1856-1935) scultore e modellatore che dal 1910-1920 fu collaboratore esterno della manifattura Rosenthal per la quale progettò diversi animali.

€ 350 - 400





**116**

**COPPIA DI PAPPAGALLI  
GERMANIA, TURINGIA, VOLKSTEDT -  
RUDOLDSTADT, XX SECOLO**

Porcellana. Marca: "N" coronata in blu.  
Altezza cm 44,5

Una punta di un'ala rincollata, piccole rotture alle  
foglie e ai fiori

Le due sculture raffigurano un'ara chloroptera  
dalle penne in prevalenza rosse e blu ed un'ara  
verde ossia l'ara ambiguus. Ambedue sono appol-  
laiate su un tronco d'albero con foglie e fiori.

Il desiderio di rappresentare animali nella por-  
cellana europea nasce molto presto. Augusto il  
Forte, proprietario di Meissen la prima fabbrica  
europea di porcellane, aveva una grande passione  
per la zoologia e soprattutto per gli animali eso-  
tici. Nei primi anni trenta del Settecento questo  
sovano ordinò al grande modellatore J.J.Kaend-  
ler di realizzare animali in porcellana per il suo  
Palazzo Giapponese a Dresda.

€ 800 - 1.200



**115**

**QUATTRO PAPPAGALLI**

**GERMANIA, TURINGIA, VOLKSTEDT - RUDOLDSTADT, INIZIO XX SECOLO**

Porcellana. Marca: un pezzo con "N" coronata; gli altri pezzi con spade  
incrociate in blu. Altezze rispettivamente cm 26,5 - 29 - 30 - 34

Un pappagallo in ottimo stato; gli altri con minime rotture

Su base a tronco d'albero con foglie e fiori che fungono da trespolo,  
poggiano i pappagalli.

Il desiderio di rappresentare animali nella porcellana europea nasce mol-  
to presto. Augusto il Forte, proprietario di Meissen la prima fabbrica eu-  
ropea di porcellane, aveva una grande passione per la zoologia e sopratt-  
utto per gli animali esotici. Nei primi anni trenta del Settecento questo  
sovano ordinò al grande modellatore J.J.Kaendler di realizzare animali in  
porcellana per il suo Palazzo Giapponese a Dresda.

€ 1.000 - 1.500





**117**

**VASO**

**UNGHERIA, MANIFATTURA DI HEREND, 1900-1934**

Porcellana. Marca: stemma in blu e "Herend" impresso. Altezza cm 24.

Ottimo stato

Vaso a potiche a doppia parete traforata e decorato in policromia con motivi ispirati alla Cina con fenici in volo ed elementi vegetali stilizzati.

€ 80 - 120

**118**

**COPPA A CONCHIGLIA**

**DOCCIA, MANIFATTURA RICHARD-GINORI, XX SECOLO**

Porcellana bianca. Marca: "N" coronata in blu. Altezza cm 18; 19 x 11.

Perfetto stato.

Raffigura una conchiglia che poggia su rami di corallo.

€ 100 - 150



**119**

**DODICI FIGURINE**

**DOCCIA, MANIFATTURA RICHARD GINORI, XX SECOLO**

Porcellana. Marca: "N" coronata in blu. Altezza cm 24 - 27 circa.

Perfetto stato di conservazione.

Le figurine bianche hanno gli indumenti dipinti in oro e raffigurano giovani danzanti dalle vesti svolazzanti.

€ 1.400 - 1.800





SCODELLA IN MAIOLICA GRAN FUOCO attribuita a Guido Durantino, circa 1540-60

# IMPORTANTI MAIOLICHE ITALIANE DAL RINASCIMENTO AL BAROCCO

Milano, 12 Giugno 2017



La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

**1** Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".

La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere. Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

**2** I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

**3** Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000).

L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

**4** I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.

I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pitturazione; interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto.

Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo.

I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

**5** Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

**6** Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto. Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiosti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

**7** Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

**8** Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.

In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

**9** Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine senza ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa.

In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.

In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonché se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

**10** Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonché formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

**11** Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta.

Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonché adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

**12** Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.

La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonché di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.

In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

**13** Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 25% fino ad € 400.000, ed al 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.

Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

**14** L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce,

## Condizioni di vendita

non oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:

a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;

b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;

c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni. Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti. Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

**15** Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.

L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata dalla suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre cinquant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

**16** Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, cocodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

**17** Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

**18** I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

**19** Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

**20** Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonché per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi S.r.l. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma si rende strettamente necessario per l'esecuzione dei contratti conclusi. La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

**21** Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

**Cambi Casa d'Aste  
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16  
16122 Genova**



Cambi Casa d'Aste S.r.l. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

**1** Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".

Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code. Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity. All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item. The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

**2** The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter "e" of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

**3** Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications. The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue. If unable to take direct vision of the objects is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with estimate more than € 1.000).

The person interested in buying something, commits himself, before taking part to the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.

No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

**4** The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions. These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.

Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes. As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk. The movements of the clocks are to be considered as non verified.

**5** The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.

Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.

Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

**6** For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.

Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries. No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

**7** All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi

cannot be held responsible for possible mistakes in those information nor for the falsification of precious items. Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

**8** As for books auctions, the buyer is not be entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work. The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

**9** Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.

A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.

If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.

Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

**10** The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties. Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

**11** The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.

During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, as joining or separating lots or changing the order of sale.

**12** Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.

Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.

After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

**13** The commissions due to Cambi by the buyer are 25% of the hammer price of each lot up to an amount of € 400,000 and 21% on any amount in excess of this sum, including VAT. Any other taxes or charges are at the buyer's expenses.

## Conditions of sales

**14** The buyer must make a down payment after the sale and settle the residual balance before collecting the goods at his or her risk and expense not later than ten days after the knock down. In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:

- return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;
- act in order to obtain enforcement of compulsory payment;
- sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.

After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request. All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

**15** For objects subjected to notification from the State, in accordance to the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imbusement or eventual interest on commission on the knock down price already paid. The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force. Export of objects more than 50 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority.

Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

**16** For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory. Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

**17** The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February 13, 2006).

**18** All the valuations indicated in the catalogue are expressed in Euros and represent a mere indication. These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

**19** These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people talking part in the auction and are at everyone's disposal. All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

**20** According to article 13 D.Lgs. 196/2003 (Privacy Code), Cambi informs that the data received will be used to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.r.l.. The attribution of the data is optional but it is fundamental to close the contract. The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the following auctions and any other information concerning its activities.

**21** Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

**Cambi Casa d'Aste**  
**Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16**  
**16122 Genova - Italy**







[cambiaste.com](http://cambiaste.com)